



Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale di BORSO DEL GRAPPA anno 2016

In data 7 aprile 2016 presso la sede municipale di BORSO DEL GRAPPA si sono incontrati:

i signori Zordan Ivano, Sindaco in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Borso del Grappa assieme all'Assessore Favero Sebastiano e i signori :
Barbiero P., Zancanaro G., Capovilla L., Brotto V., Brotto A., Bresolin, Bergamo, Dal Ben R., Parisotto L., Tonellato E., Ziliotto GP., Serena P., Perotto A., Beraldo P.,

in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

Il Comune di BORSO DEL GRAPPA illustra la situazione economica finanziaria e sociale di quanto si sta realizzando con la chiusura del Bilancio Consuntivo del 2015 e di come rispetto al bilancio di previsione 2016, e il relativo programma triennale.

Inoltre il Comune rendiconta la situazione del fondo solidarietà e del patto di stabilità:

GOVERNANCE LOCALE

Il Comune di Borso del Grappa mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare

I servizi di Protezione civile sono conferiti all'Unione Montana del Grappa già da 2014;

Il Servizio sociale, la Ragioneria, i Tributi, il Personale, il Commercio-UNIPASS e SUAP sono gestiti in forma associata con altri 3 Comuni (Crespano d.G., Paderno d.G., Castelcucco);

Il Servizio di polizia locale e Vigilanza è gestito in forma associata con altri 8 Comuni di cui Asolo è capofila.

E' intenzione del Comune di procedere nel prossimo anno anche all'associazione dei rimanenti servizi con i medesimi 4 Comuni.

Si sta valutando la possibilità di fare, tramite l'Unione Montana del Grappa, la Unione dei servizi che darebbe grossi vantaggi in termine di maggiori risorse da parte dello Stato e dalla Regione nonché la possibilità di assunzione di personale ma non c'è uniformità d'intenti tra i vari Comuni interessati; comunque questa Amministrazione ne è convinta e persisterà in proposito.

Il Comune rispetto alle norme sulla stazione unica appaltante e ai sistemi informatizzati per la gestione del bilancio ha individuato le seguenti forme di collaborazione e i relativi obiettivi conseguiti/da conseguire

S.U.A. con la Provincia di Treviso (gare già concluse e lavori iniziati);

S.U.A. con il Comune di Asolo (non affidato nessun appalto, si pensa di rivolgersi ad Asolo per piccoli appalti di servizio e/o acquisti)

LEGALITA', APPALTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il Comune si impegna negli appalti in corso ad attivare i controlli necessari mentre per i nuovi appalti si impegna, legge permettendo, a non fare le gare al massimo ribasso e di rendere pubblico in apposito albo gli appalti, effettuando i relativi controlli per evitare che non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata .

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PER I SERVIZI PUBBLICI

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi; il Servizio associato dei Tributi ha ricevuto questi mandati da realizzarsi nei tempi necessari stante non modeste differenze storiche di risorse tra gli stessi Comuni.

Il Comune ha attivato il patto anti-evasione con l' Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza inoltre il Comune si impegna a sostenere l'ufficio tributi associato in funzione delle risorse economiche da recuperare in conto residui per aumentare l'efficienza nella capacità di riscossione. Rimane però la criticità dovuta alla scarsità di personale che sommata alle sempre nuove incombenze (dalla Corte dei Conti etc..) non potranno garantire i migliori controlli.

Le OO.SS. ritengono che le risorse recuperate possono essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale.

Le OO.SS. ritengono utile che a fronte di forme associate nell'erogazione dei servizi alle comunità si concretizzino scelte fiscali omogenee

Il comune per l'anno 2016 non può modificare i criteri le modalità di applicazione della addizionale comunale IRPEF, dell' IMU, della TASI; l'assessore Favero, nel precisare che non erano comunque in previsione ritocchi in più o in meno dei tributi locali, evidenzia come il ristoro dello Stato per la TASI soppressa sulla casa d'abitazione sia negativo per il Comune per qualche bella decina di migliaia di euro..

Le OO.SS. ritengono importante la scelta dei Comuni di esentare i cittadini dall'addizionale IRPEF fino a € 15.000.- e di applicare gli scaglioni IRPEF progressivi.

Il Comune ha applicato il criterio degli scaglioni progressivi ma è impossibilitato e scettico a esentare i redditi fino a 15.000 € .

Il Comune allega scheda aliquote IRPEF, IMU e TASI

Le OO.SS. per l'IMU 2016 chiedono di considerare le case date in comodato d'uso ai famigliari di 1° grado come prima casa.

La legge in materia ha escluso questa possibilità ma ha ridotto del 50% la base imponibile purchè il contratto di comodato venga registrato e il proprietario risieda nello stesso Comune, non abbia altri immobili fuorchè la propria casa di abitazione; inoltre, già dall'anno scorso il Comune ha applicato l'aliquota ridotta al 0,70 % per tali immobili.

L'Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione dell' IMU-TASI per l'anno 2014 e 2015, le OO.SS. chiedono l'entità delle entrate accertate, riscosse in conto competenza ed in conto residui, e della relativa compensazione che lo stato deve effettuare con i trasferimenti a copertura dell'eliminazione della TASI.

Per agevolare il cittadino nel pagamento dell' IMU il comune mette a disposizione la propria struttura per fornire i bollettini completamente e correttamente compilati.

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere e/o aumentare gli interventi economici previsti dalla funzione 12 rispetto ai crescenti bisogni della comunità.

Il comune riporta il consuntivo 2015 e la previsione di spesa 2016 relativa alla funzione 12 e la situazione dei casi di intervento sulle famiglie con grave disagio sociale e sanitario e allega le schede dei Servizi a domanda individuale

Per le politiche di genere le azioni adottate sono le seguenti

Le OO.SS. ritengono necessario strutturare e/o implementare le politiche di genere con le seguenti azioni:

Le OO.SS. ritengono utile che i limiti ISEE per l'accesso ai Servizi Individuali erogati dal comune siano uniformati per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con enti privati).

Il Servizio sociale associato ha già adottato un unico regolamento in materia

Nell'ottica di evitare sprechi di carta etc.. si fa presente alle OO.SS che nel sito del Comune sono riportati tutti i Regolamenti Comunali e Associati ; il Servizio sociale associato gestisce un sito apposito con tutte le novità , modulistiche, servizi, orari del caso..

SERVIZI PUBBLICI LOCALI E TARIFFE SOCIALI

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

L'Assessore Favero, in base alla pluriennale esperienza al Sociale ed al Tributi-Bilancio, esprime forti perplessità sulla affidabilità dell'indicatore ISEE specie in caso di lavoratori autonomi e/o lavoratori dipendenti/disoccupati con valori bassissimi o a zero indice sicuro di evasione/elusione/..o peggio.

Di conseguenza ritiene condivisibile quanto affermato dal CONSORZIO PRIULA (ex Priula + TV3) nel verbale dell'incontro con le OO.SS. del 10 marzo 2015 e che per comodità si riporta testualmente

“Il Consorzio non ritiene facilmente possibile che nella tariffa puntuale possano avere spazio politiche sociali redistributive più tipiche delle imposte e tasse....”

In definitiva si ritiene che le Società partecipate di erogazione dei servizi (...non sociali) debbano fare il loro lavoro in efficienza ed economicità ed il Comune, tramite il servizio sociale, farà quanto necessario/possibile per le famiglie in stato di reale bisogno verificato anche, ma non solo, tramite l'ISEE.

POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE

Le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali e commerciali che si svuotano necessitano di scelte e risorse dedicate per la bonifica, il recupero e la riqualificazione, a tal fine le iniziative in corso sono:

Non ci sono particolari situazioni di criticità idrogeologica in quanto per il passato, in collaborazione con il Genio Civile ed i Servizi Forestali, sono state rifatte e vengono ben mantenute tutte le Valli e torrenti .

Per quanto riguarda le Zone Artigianali-Industriali si cerca con i Piani d'Intervento di permettere eventuali recuperi o ampliamenti coerenti con gli obiettivi delineati dal PAT; la situazione economica delle attività produttive non permette imposizioni dall'alto di razionalizzazione e/o concentrazione in un unico sito delle attività stesse così come auspicato dal PTCP (Piano territoriale di coordinamento provinciale)

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Il Comune si impegna a promuovere iniziative di interesse sovracomunale

POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili, a partire da quelli costruiti in edilizia popolare o di proprietà dei comuni, in disuso per rispondere ai crescenti bisogni abitativi, di spazi sociali e per servizi di prossimità.

Il Comune sulle seguenti tematiche sta attuando/si impegna a promuovere i seguenti interventi:

Il Comune di Borso del Grappa non ha case popolari né case in proprietà né ha in programma acquisizione etc..;

Applica una perequazione agevolata (10 % al posto del 30% con vincolo decennale di destinazione) per la casa di abitazione prevista per i figli

Inoltre per la sicurezza nel territorio e dei cittadini, gli interventi in programma sono riportati in sintesi di seguito: Sistema di videosorveglianza in forma associata (Asolo capofila) e pattugliamenti anche serali, in base alle risorse della Polizia Locale purtroppo sempre in sotto organico

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE e FONDAZIONE di COMUNITA'

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle ULSS e delle IPAB.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

Il Comune all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative indispensabili per:

per a definizione dei Piani di Zona e dei livelli essenziali di assistenza;

per la realizzazione degli ospedali di comunità;

per la realizzazione delle forme associate dei medici di medicina generale;

per l'attivazione delle COT e delle AFT;

per il miglioramento delle attività dei distretti sanitari e dei poliambulatori;

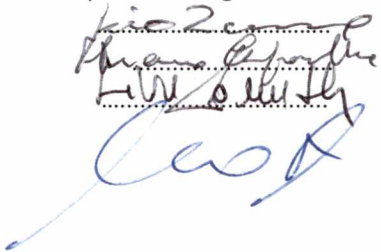
per la trasformazione delle Case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari-assistenziali delle persone anziane.

Per dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini va rafforzato il sistema pubblico con la piena integrazione tra le attività delle ULSS , delle CSA (Centro Servizi), dei Servizi Sociali erogati dai Comuni e dalle Cooperative Sociali presenti nel territorio, per realizzare una rete di interventi in grado di garantire un'assistenza di qualità.

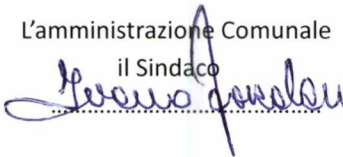
Il Comune su questi ambiti, in forma associata, per dare risposta ai bisogni della comunità ha affidato alla Casa di Riposo AITA di Crespano il Servizio di assistenza domiciliare per tutti e 4 i Comuni

Inoltre su questioni che rimangono aperte il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS.

Le Leghe Comunali
pensionati Cgil-Cisl-Uil



L'amministrazione Comunale
il Sindaco





le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Ulp

